

Klimt baci d'oro

GUSTAV KLIMT

Quest'opera ha reso celebre in tutto il mondo il pittore austriaco. A 90 anni dalla morte svela tutto il suo genio e la sua creatività è "riprodotta" dappertutto.



"Il bacio" - 1908 - Oesterreische Galerie di Vienna

GUSTAV KLIMT

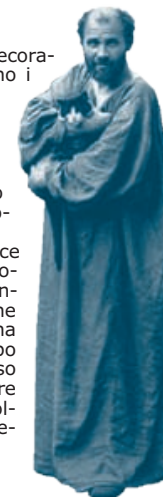
Come spesso accade, è il sentimento che spinge un artista a creare le sue opere. Così come il poeta scrive versi alla persona amata, il pittore esprime i suoi sentimenti e i suoi stati d'animo attraverso le forme e i colori. Klimt, nella sua vita ha avuto molte avventure, ma ha amato veramente solo una donna: Emilie. È lei che gli ha ispirato, all'apice del "periodo d'oro", quello che è divenuta l'opera più famosa dell'artista, simbolo e sintesi dell'amore tra due persone: "Il bacio".

In uno schema piramidale, due figure si fondono nel rapimento di un bacio, isolati dal mondo in un abbraccio che è sensuale e spirituale nello stesso tempo.

Il fondo dorato e la decorazione geometrica ricordano i mosaici bizantini.

C'è un perfetto equilibrio tra il naturalismo dei volti e delle mani e l'astrattismo delle vesti; tra l'assolutezza del fondo oro e il brulicante prato fiorito. Tutto è armonia.

È un quadro che rapisce per la sua bellezza e preziosità, ma soprattutto per l'intensità dell'emozione che suscita: per un attimo si ha la sensazione che il tempo si sia fermato lì, racchiuso e imprigionato per sempre dentro un abbraccio avvolgente, come una pietra preziosa incastonata nell'oro.



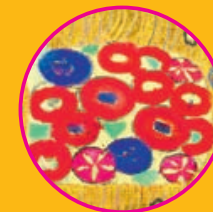
Lontano dagli obiettivi

Gustav Klimt nasce nei pressi di Vienna nel 1862. L'artista, quando dipingeva, portava un camicione blu lungo fino ai piedi. Qui si è fatto ritrarre con la sua gatta. È una delle rarissime foto del pittore, che non amava farsi fotografare. Diceva che per conoscerlo, bastava guardare le sue opere.



lui

Le vesti dei due innamorati si differenziano secondo un codice convenzionale: le forme spigolose, i rettangoli, i colori scuri che si alternano all'oro, appartengono al mondo maschile.



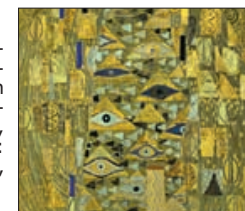
lei

La sinuosità del disegno: forme morbide e curvilinee come i cerchi concentrici e le decorazioni floreali, con la loro varietà di colori, appartengono al mondo femminile.

Simbologia di due mondi

Il particolare prezioso

La passione per l'oro pare l'abbia ereditata dal padre che di mestiere faceva l'orafo, ma è certo che fu dopo un viaggio in Italia che lo portò ad ammirare i mosaici bizantini di Ravenna, che Klimt elaborò il suo "stile aureo": fondi oro e tessere di colore, argento, smalto, madreperla e vetri colorati.



Un quadro "preziosissimo"

La donna nel ritratto è Adele Bloch-Bauer, figura di spicco della società viennese dell'epoca. L'opera era stata espropriata dai nazisti, ma dopo cinquant'anni gli eredi hanno vinto la causa di restituzione. Ebbene, c'è chi ha pagato ben 135 milioni di dollari per questo quadro: nelle hit-parade dei quadri più costosi del mondo, è al secondo posto, battuto recentemente da un'opera di Pollock.

Stella Ferrara

Mille baci... unici

"Il bacio", nel corso degli anni è stato riprodotto ovunque: su poster, calendari, sottobicchieri, magliette, scatole di fiammiferi, tazzine, scarpe e... frigoriferi, fino a diventare così popolarissimo. Che lo sia ancora oggi, lo dimostra la nascita di un gruppo rock alternativo, "i Klimt 1918", che si ispira al carattere ribelle del pittore che fu esponente del "secessionismo viennese", un movimento che si ribellava alla tradizione.

